

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	DIRITTO TRIBUTARIO
Corso di studio	SCIENZE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ MARITTIME
Crediti formativi	6 CREDITI
Denominazione inglese	TAX LAW
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	ITALIANO

Docente responsabile	Nome - Cognome	Indirizzo mail
	LUIGI IACOBELLIS	luigi.iacobellis@uniba.it

Dettaglio crediti formativi	Ambito disciplinare	SSD	CFU
	GIURIDICO	IUS/12	6

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	I SEMESTRE
Anno di corso	III ANNO DI CORSO
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Esercitazioni Seminari Convegni Tavole rotonde E-learning e apprendimento multimediale interattivo

Organizzazione della didattica	
Ore totali	150 ore
Ore di corso	48 ore
Ore di studio individuale	102 ore

Calendario	
Inizio attività didattiche	Settembre 2019
Fine attività didattiche	Gennaio 2020

Syllabus	
Prerequisiti	Non sono previste propedeuticità
Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA compreso i risultati di apprendimento trasversali.	<i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Il programma intende offrire una conoscenza non rigida ma sufficientemente completa delle fondamentali problematiche attinenti alla materia finanziaria. A questo fine, si deve considerare irrinunciabile la conoscenza degli aspetti basilari della disciplina: principi generali; profili sistematici e istituzionali del diritto tributario, approfondimento monografico.
	<i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Il corso analizza la materia tributaria, fornendo un approccio variegato e trasversale all'utilizzo della leva fiscale all'interno dell'ordinamento. L'obiettivo principale del corso consiste nel fornire agli studenti le basi per affrontare lo studio del diritto tributario, acquisendo padronanza e contenuti sul sistema delle fonti, l'obbligazione tributaria, le modalità

	<p>di attuazione del procedimento tributario, i principali tributi nazionali e locali, con confronti sui sistemi fiscali degli altri ordinamenti e sull'impatto del diritto comunitario.</p> <hr/> <p><i>Autonomia di giudizio</i></p> <p>Lo studente deve essere in grado di valutare in maniera autonoma i processi economici e giuridici posti alla base dell'utilizzo della leva fiscale, risolvendo autonomamente questioni giuridiche relative all'applicazione degli istituti, integrando conoscenze di dottrina, giurisprudenza e prassi. Lo studente acquisiti i fondamentali della materia sarà in grado di porsi in maniera critica verso i principali problemi della disciplina fiscale, fornendo punti di forza e di criticità degli istituti in esame, nell'ottica di una prima formazione etica da contribuente e professionale da esperto del diritto tributario.</p> <hr/> <p><i>Abilità comunicative</i></p> <p>Capacità di collocazione degli istituti nel sistema giuridico di riferimento; capacità di analisi delle questioni relative al diritto tributario, anche attraverso lo studio di casi concreti; capacità di utilizzare il linguaggio e la terminologia giuridica corretta e di trasferire ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite.</p> <hr/> <p><i>Capacità di apprendere</i></p> <p>L'apprendimento sarà guidato attraverso uno studio che affronti il sistema tributario secondo le varie declinazioni istituzionali: dottrina, giurisprudenza, prassi di merito, legislazione vigente e riforme. Lo studio è inquadrato all'interno del rapporto giuridico d'imposta contribuente – ente impositore, nel prima di relazioni funzionali con l'ordinamento e la relativa capacità contributiva.</p>
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<p>Il diritto tributario; le fonti del diritto tributario; il principio della riserva di legge; gli altri atti aventi forza di legge; il principio della capacità contributiva; l'efficacia della norma tributaria nel tempo e nello spazio; l'interpretazione e l'elusione; l'analogia; gli altri principi costituzionali. Il processo di attuazione del federalismo fiscale. Cenni sugli schemi teorici di attuazione del prelievo; gli elementi costitutivi della fattispecie imponibile: presupposto, base imponibile, aliquota e soggetti; i soggetti attivi e quelli ausiliari; i soggetti passivi: la soggettività e la pluralità di soggetti passivi; la solidarietà; il sostituto ed il responsabile d'imposta; la successione ed i patti sull'imposta. La fase di accertamento; la dichiarazione: natura ed effetti; il controllo formale della dichiarazione; la fase istruttoria: accessi ispezioni e verifiche. L'atto di accertamento: natura ed effetti; la tipologia degli atti di accertamento; forma e contenuto degli atti di accertamento; la</p>

	<p>differenza rispetto agli atti istruttori: il processo verbale di constatazione. I metodi di accertamento ed il relativo regime probatorio. La riscossione; le fattispecie della riscossione; gli atti della riscossione; la riscossione coattiva; il rimborso: fattispecie e procedimenti. Le sanzioni tributarie: il sistema delineato con la riforma del 1997; le sanzioni amministrative pecuniarie e non; i principi generali delle sanzioni: la personalità, l'intrasmissibilità agli eredi ed il concorso di persone; il procedimento di irrogazione delle sanzioni; le sanzioni penali tributarie. Il contenzioso e la mediazione tributaria. Le commissioni tributarie. Verso una nuova giurisdizione tributaria. Approfondimenti su questioni attuali del processo tributario. L'ultima riforma del sistema tributario italiano: la legge delega n. 23/2014 e i decreti attuativi. Novità e prospettive. Profili evolutivi del sistema impositivo. Le imposte sui redditi: cenni storici il presupposto delle imposte sui redditi; la nozione di reddito; la partizione in categorie reddituali; la territorialità; i rimedi contro la doppia imposizione dei redditi societari. L'IRPEF: i soggetti passivi, il periodo di imposta; la determinazione della base imponibile; la territorialità. Le categorie reddituali: a) i redditi fondiari: redditi dominicali, agrari e dei fabbricati; b) i redditi di capitale; c) i redditi di lavoro dipendente; d) i redditi di lavoro autonomo; e) i redditi diversi. f) I redditi d'impresa: la determinazione su base contabile; i beni dell'impresa; le regole di valutazione delle componenti di reddito; le principali componenti del reddito d'impresa: i ricavi, le plusvalenze e le minusvalenze, gli ammortamenti, le rimanenze finali, i fondi e le riserve. Profili fiscali della crisi d'impresa e delle sue vicende estintive. L'IRES: aliquota e soggetti passivi; società ed enti commerciali e non; società ed enti non residenti; Le imposte indirette sui consumi; l'Imposta sul Valore Aggiunto; il presupposto e la distinzione tra operazioni imponibili, non imponibili, escluse ed esenti; i soggetti passivi e la base imponibile; il meccanismo della detrazione e della rivalsa; la territorialità dell'imposta; cenni agli obblighi formali. Le imposte indirette sui trasferimenti (imposta di registro, imposta sulle successioni e donazioni, imposta di bollo e tributi minori). Cenni sui tributi minori. La fiscalità degli enti locali e il federalismo fiscale. Profili impositivi delle regioni. IRAP. Profili impositivi dei comuni. IUC (IMU, TARI, TASI), imposta di scopo e di soggiorno. La dimensione promozionale del fisco.</p> <p>Per quanto attiene gli studenti Erasmus incoming, il programma è da concordare con il docente in funzione del sistema giuridico di riferimento e dell'Ateneo di provenienza.</p>
--	---

Programma	
Testi di riferimento	<p><i>(Parte istituzionale)</i> A.F. Uricchio, <i>Manuale di Diritto Tributario</i>, Cacucci, Bari, 2020 (in corso di stampa).</p> <p><i>(Corsi monografici)</i> L. Iacobellis, <i>Obbligazione tributaria e adempimento in natura</i> (in corso di stampa)</p>
Note ai testi di riferimento	

	Gli studenti frequentanti avranno la possibilità di approfondire gli argomenti discussi nel corso di lezione con focus personalizzati.
Metodi didattici	Accanto alla metodologia didattica convenzionale, il corso si svilupperà secondo varie direttrici: seminariali, congressuali, tavole rotonde e apprendimento su piattaforme di e-learning, con il coinvolgimento dei principali attori istituzionali e professionali del mondo tributario.
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	PROVA ORALE
Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)	<i>Per Conoscenza e capacità di comprensione</i> Principi generali; profili sistematici e istituzionali del diritto tributario, sistema delle imposte, principali tributi vigenti nell'ordinamento tributario italiano e comunitario, procedimento e attuazione della norma tributaria, approfondimento monografico.
	<i>Per Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Padronanza e contenuti sul sistema delle fonti, l'obbligazione tributaria, le modalità di attuazione del procedimento tributario, i principali tributi nazionali e locali, con confronti sui sistemi fiscali degli altri ordinamenti e sull'impatto del diritto comunitario.
	<i>Per Autonomia di giudizio</i> Valutare in maniera autonoma i processi economici e giuridici posti alla base dell'utilizzo della leva fiscale, risolvendo autonomamente questioni giuridiche relative all'applicazione degli istituti, integrando conoscenze di dottrina, giurisprudenza e prassi.
	<i>Per Abilità comunicative</i> Capacità di collocazione degli istituti nel sistema giuridico di riferimento; capacità di analisi delle questioni relative al diritto tributario, anche attraverso lo studio di casi concreti; capacità di utilizzare il linguaggio e la terminologia giuridica corretta e di trasferire ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite.
	<i>Per Capacità di apprendere</i> Abilità di collocare le nozioni apprese relative al sistema tributario secondo le varie declinazioni istituzionali: dottrina, giurisprudenza, prassi di merito, legislazione vigente e riforme. Capacità di esporre in maniera sistematica e coerente tutte le nozioni disciplinari ed interdisciplinari apprese.

Altro	---